



Città metropolitana
di Roma Capitale



Numeri per governare. Proposte statistiche innovative per la conoscenza dei territori

Seminario Nazionale – Bologna 30 ottobre 2017

La statistica dal territorio per il territorio. Forme di collaborazione in ambito Sistan

**di Teresa Ammendola – Cuspi
Ufficio metropolitano di Statistica**

**In collaborazione con Paola D'Andrea
Presidente Cuspi
Ufficio di Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino**



Indice degli argomenti

1. L'organizzazione della funzione statistica “in rete” per vocazione
2. Le recenti riforme degli Enti di Area Vasta e il ruolo della statistica
3. I contributi della statistica alla programmazione e alla rendicontazione della attività amministrativa
4. L'esperienza della Città metropolitana di Roma
5. Cosa è stato fatto, cosa altro c'è da fare



Un po' di storia.....

Informazione statistica e conoscenza del territorio: le strategie di sviluppo della statistica ufficiale

(Titolo della VI Conferenza Nazionale di Statistica, novembre 2002)

Le sessioni della Conferenza, sono orientate a discutere, anche dal punto di vista scientifico, della statistica *per* il territorio, *sul* territorio e *del* territorio: di quale informazione statistica occorre per chi ha responsabilità gestionali e di governo; della offerta di informazione esistente, o che si può produrre, per rispondere a tali esigenze; infine, della informazione statistica che *il territorio* dovrebbe e può produrre direttamente (cioè dal territorio).

(dalla relazione introduttiva dell'allora Presidente Istat - Prof- Luigi Biggeri)



La vocazione della “statistica” a lavorare in rete

USCI - nasce nel 1907

Il d-lgs 322/89 istituisce il Sistema Statistico Nazionale come organizzazione a rete degli Uffici di Statistica presenti nel territorio.

CUSPI - approva il suo statuto 9 maggio 2002

Dopo la riforma Delrio

ANCI - UPI- USCI - CUSPI costituiscono un gruppo unitario di coordinamento in materia statistica per definire modalità organizzative e di lavoro per l'assolvimento della funzione statistica degli Enti locali 18 giugno 2015

ISTAT/ANCI/UIP/CUSPI - Firmano a Torino, il 20 aprile 2016, un protocollo di intesa per lo sviluppo della funzione statistica negli Enti locali





Il nuovo contesto istituzionale:

Legge Riforma Delrio

1. Profonda revisione delle funzioni delle Province che con le elezioni di secondo livello diventano Enti al Servizio dei Comuni del territorio (Hub di servizio)
2. Istituzioni delle Città metropolitane, già previste nella Costituzione dal 2001 dopo la Riforma del Titolo V.





Gli Enti di area vasta dopo la riforma

- * Il progetto di riforma è la presa d'atto che la frammentazione dei confini amministrativi crea inefficienze soprattutto in una fase di contrazione della spesa pubblica. Gli Enti di area vasta devono coordinare alcune funzioni condivise (ad esempio la Stazione Unica Appaltante, la centrale Unica di acquisti o i pagamenti on-line...)
- * Inoltre la legge riconosce alle città metropolitane il ruolo di motori di sviluppo con intensa presenza di servizi, infrastrutture, funzioni strategiche. Lo sviluppo del Paese passa anche per lo sviluppo di queste aree urbane cruciali.



Gli Enti di area vasta e il ruolo della statistica

1. Alle Province così come alle Città metropolitane è affidata la funzione di raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnica ai comuni
2. In più alle Città metropolitane è demandata l'adozione e l'aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle Unioni dei comuni compresi nel territorio

... ma prima di questo

Il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi...*



Finalità della nuova contabilità armonizzata:

a. Rende i bilanci delle amministrazioni pubbliche

1. omogenei
2. confrontabili
3. aggregabili

al fine di consentire il controllo dei conti pubblici nazionali

b. Introduce nuovi strumenti di programmazione tra cui il documento unico di programmazione (DUP – Sessione Strategica e Sessione operativa)

c. Prevede la rappresentazione dell'allocazione delle risorse in Missioni e Programmi.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi nell'ambito delle missioni (d.lgs. 118/2011)

Da un (bilancio basato sulla struttura organizzativa (chi gestisce le risorse)
a un bilancio focalizzato sugli obiettivi da raggiungere (cosa viene realizzato con le risorse)





E' un processo di analisi e valutazione attraverso il quale si organizzano attività e risorse per la realizzazione di fini sociali e promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento.

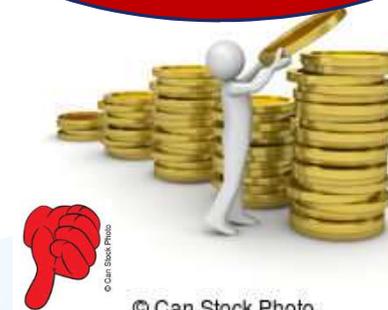
Una buona programmazione deve quindi poter disporre:

1. di una lettura socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locale
2. Strumenti idonei a valutare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e di governo locale.

Servono basi di
conoscenza concreta
della realtà da
amministrare costituita
da popolazione e
territorio

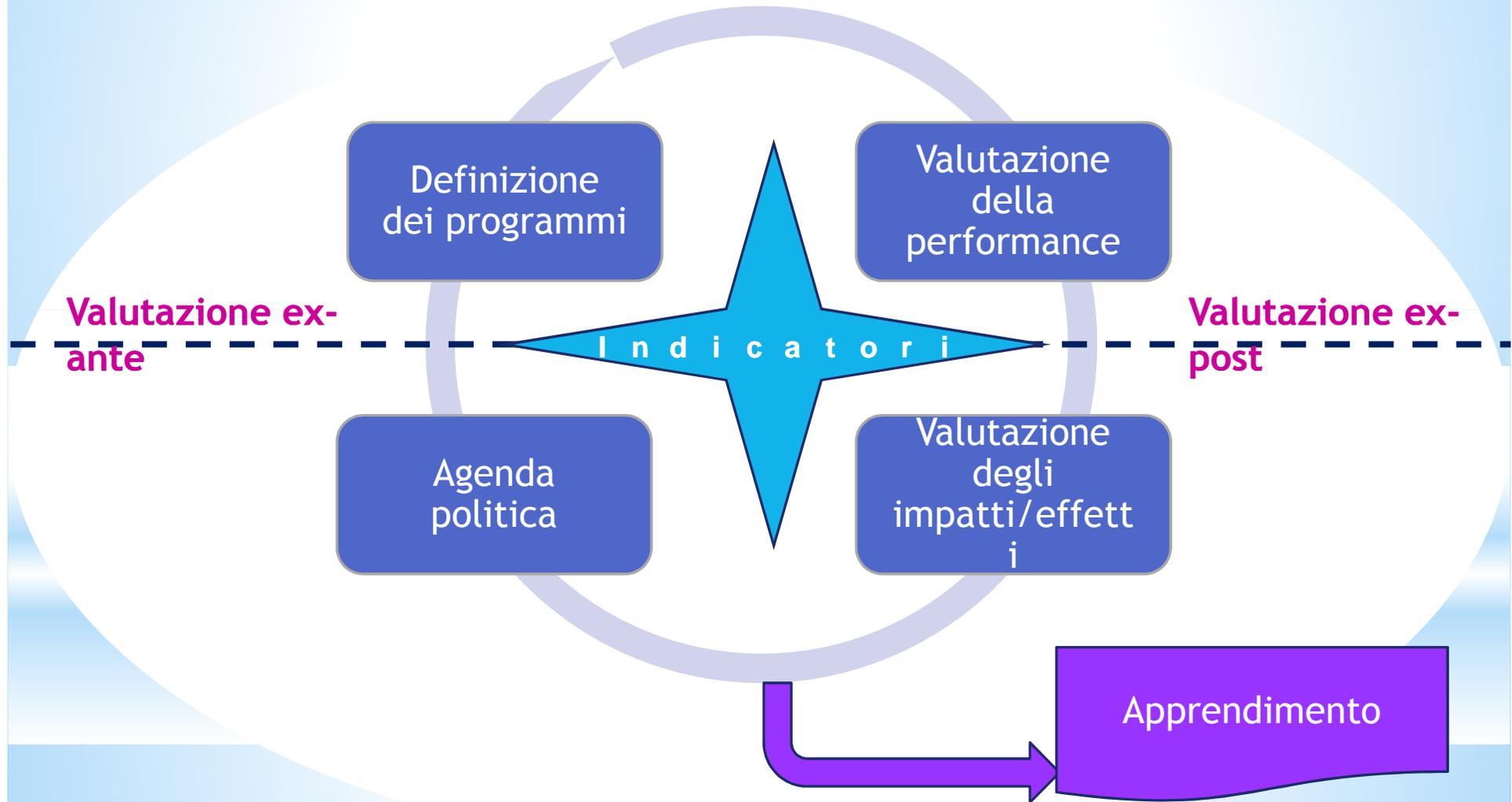


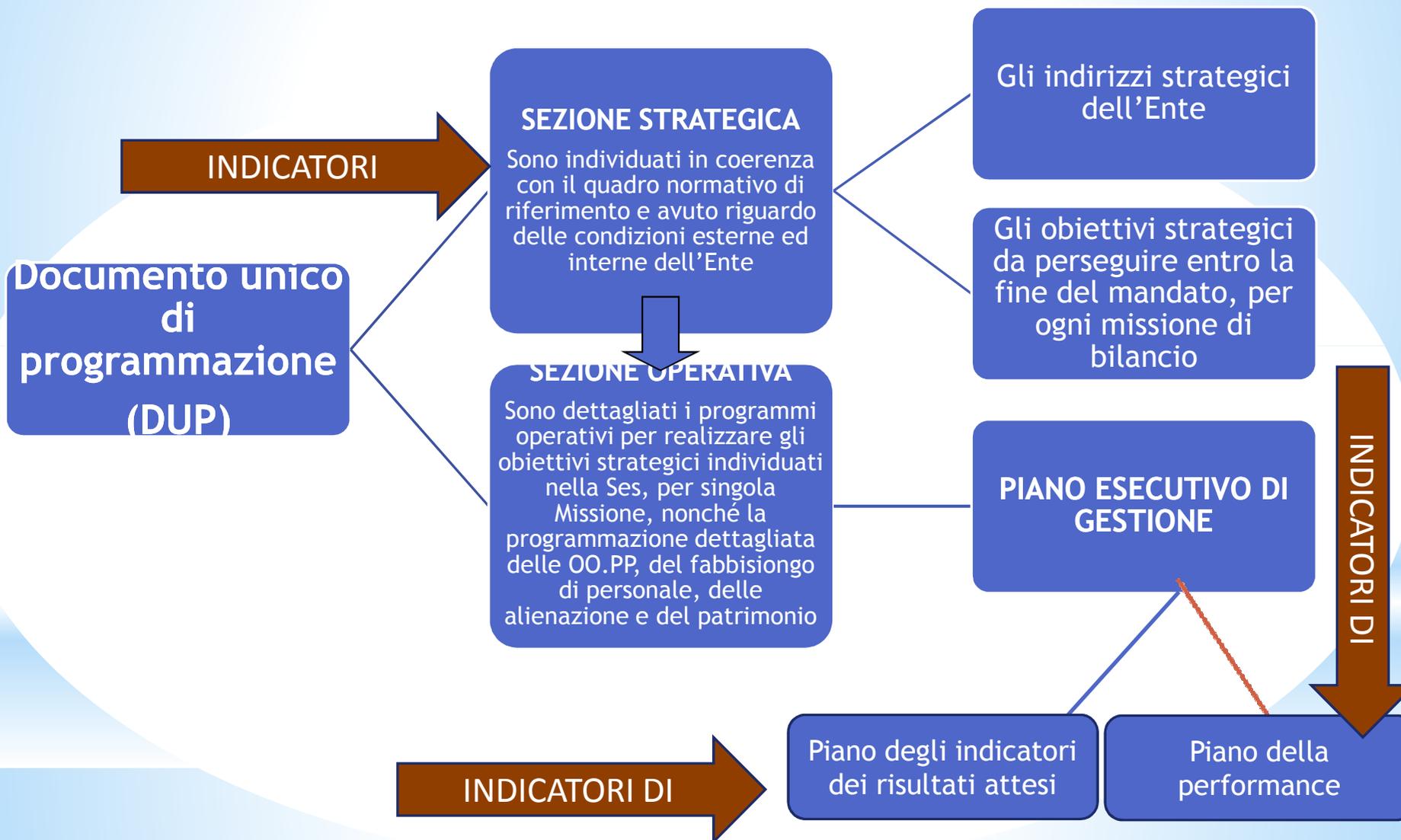
Non si programma più
con criteri meramente
contabili





La statistica nel ciclo della programmazione







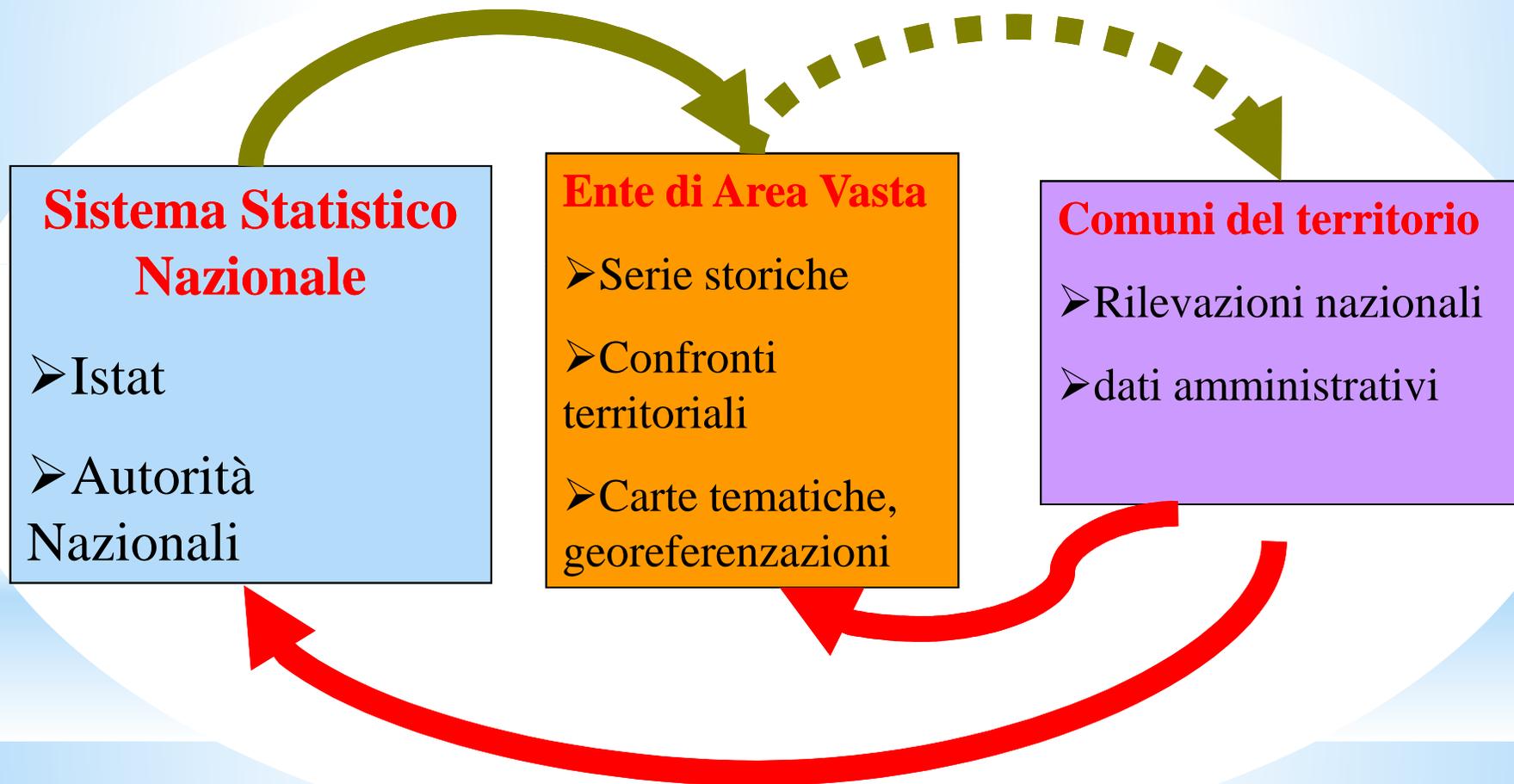
Cosa devono fare gli Uffici di Statistica degli Enti di Area Vasta?

- 1. Mettere a sistema le informazioni statistiche riguardanti il territorio metropolitano e/o di area vasta.**
- 2. Utilizzare i dati da fonte interna per scopo statistico, valorizzando gli archivi amministrativi**
- 3. Mettere a sistema le risorse professionali e tecnologiche presenti sul territorio con riferimento alla funzione statistica**





I flussi informativi: dal territorio per il territorio – il ruolo degli Enti di area vasta





Città metropolitana
di Roma Capitale



Su progetto:

- Bes delle province
- Censimento archivi amministrativi
- Pubblicazioni

Forme di
collaborazione
in materia
statistica tra
gli Enti locali

Istituzionali:

- CST – Provincia Pesaro e Urbino
- Ufficio Associato: Provincia di Rovigo
- Cremona – accordo con i Comuni e Capoluogo
- Bologna – Atlante Statistico Metropolitano
- Roma – Rapporto Annuale Area Metropolitana





* La genesi della collaborazione

Dal primo gennaio 2015 comincia ufficialmente ad operare la Città metropolitana di Roma Capitale.

La Città metropolitana e Roma Capitale hanno il medesimo sindaco: pur nella diversità di funzioni le attività dei due Enti sono, almeno sulla carta, estremamente interconnesse

La statistica è, secondo la norma, **funzione fondamentale** di Roma Capitale (come di tutti i comuni)

Alle città metropolitane è attribuita dalla legge la funzione di **raccolta ed elaborazione dati** (Legge del Rio, 56/2014)



* I due uffici di statistica:
Abilità e competenze
specifiche

Roma
Capitale

- Conoscenza del territorio nel dettaglio dei municipi
- Accesso alle fonti amministrative, in primis le fonti anagrafiche
- Calcolo di indicatori a livello municipale

Città
metropolitana

- Conoscenza del territorio nel dettaglio dei 120 comuni
- Attivazione di flussi di dati e sistematizzazione di fonti con disponibilità di dati a livello comunale
- Confronto con le altre città metropolitane



- * Il protocollo operativo fra gli uffici di statistica della Città metropolitana e di Roma Capitale

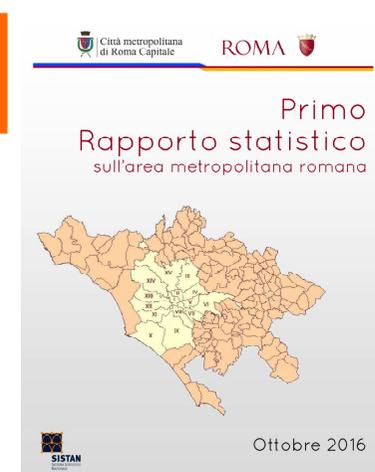
In seguito al buon esito dell'esperienza, nel marzo 2017 il protocollo è stato confermato e rinnovato.

Uscirà a Dicembre 2017 il

Secondo Rapporto Statistico sull'Area Metropolitana Romana

Nel rispetto delle attribuzioni normative specifiche e delle specifiche competenze consolidate “sul campo” dai due uffici, viene siglato, a livello tecnico, un protocollo operativo finalizzato alla realizzazione del

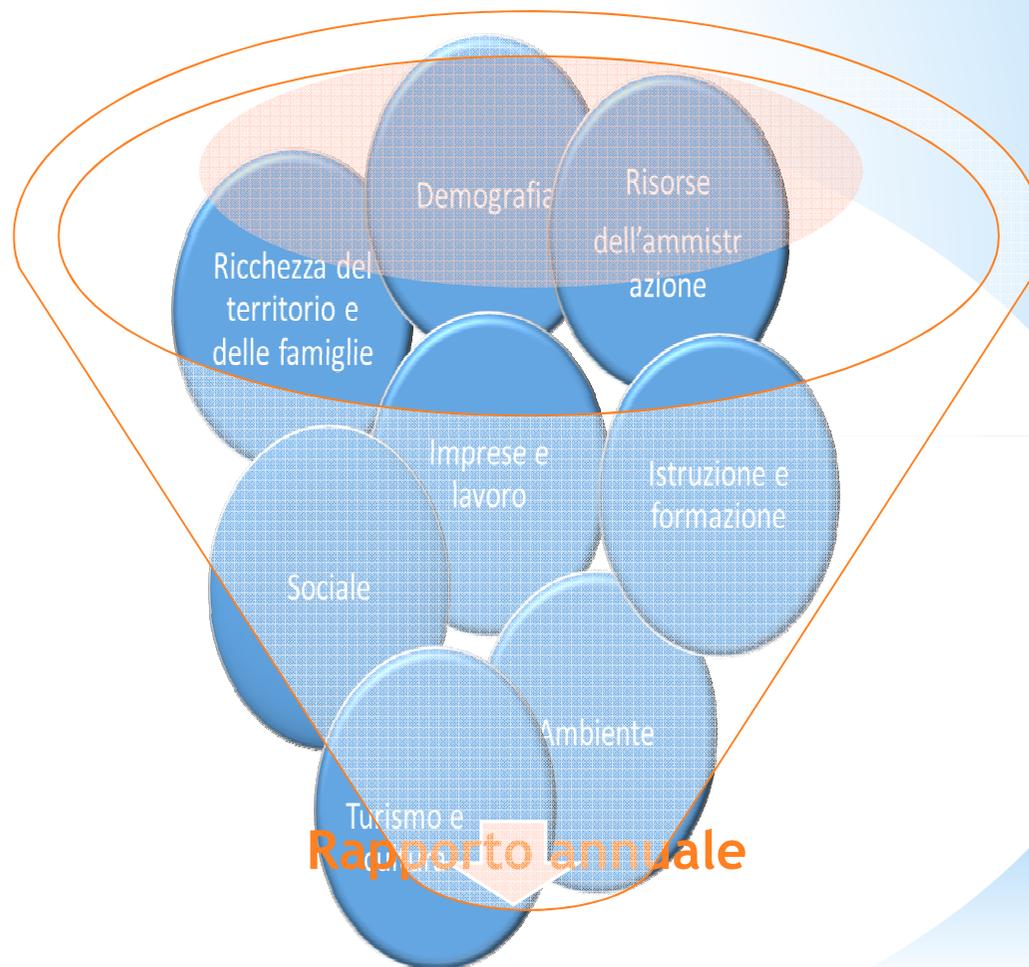
Primo Rapporto Statistico sull'Area Metropolitana Romana





* I contenuti del Rapporto

Il Rapporto sistematizza un consistente patrimonio di informazione statistica analizzato dai due uffici e che in parte confluisce anche nei documenti di programmazione dei due Enti





Punti di forza e criticità del lavoro sin qui svolto

Punti di forza:

1. Copertura territoriale
2. Tempestività nella produzione delle analisi
3. Efficientamento del lavoro: stop duplicazioni

Criticità:

1. Disponibilità delle fonti
2. Tempestività dei dati
3. Disallineamenti tra le diverse fonti di dati



**Punti di forza e criticità del lavoro sin qui svolto.
Tre casi concreti:**

- 1. POPOLAZIONE – Fonti anagrafiche/Fonti Istat**
- 2. TURISMO – Troppe fonti? E la statistica ufficiale?**
- 3. ASILI NIDO – L'importanza del dato amministrativo**



A che punto siamo...

Dopo il Protocollo d'intesa sottoscritto il 20 aprile 2016 da Istat-Anci-Upi per lo sviluppo della funzione statistica negli enti locali punto di riferimento per la sperimentazione di attività ed esperienze condivise nei territori attraverso:

- rafforzamento degli uffici esistenti in un'ottica di integrazione; (vedi esperienze Roma, Cremona, Bologna)
- promozione di uffici associati; (vedi Rovigo e Pesaro Urbino)
- sviluppo di progetti condivisi; (vedi Bes e Censimento Archivi)
- accompagnamento del percorso unitario attraverso attività di informazione e formazione (Vedi iniziative formative con Istat – formazione Gis e Accademia Autonomie)





Qual è il futuro della statistica per gli Enti di Area vasta?

- * 1. Mettere a sistema tutta l'informazione statistica relativa al territorio al più basso livello di aggregazione e restituirla al territorio in termini di analisi statistiche, di sistemi informativi statistici locali, di rappresentazioni cartografiche, di basi di dati corredati da metadati appropriati
- * 2. Sensibilizzare gli Amministratori locali attraverso la diffusione di cultura statistica affinché le analisi prodotti costituiscano lo sfondo di tutti i documenti di programmazione e rendicontazione
- * 3. Diffondere un uso della statistica anche come strumento che incrementi la trasparenza dell'azione amministrativa poiché è strumento essenziale per valutazione ex-post.
- * Valorizzazione degli archivi amministrativi

* **L'ufficio di statistica dell'Ente di Area vasta dovrebbe essere espressione di tutte le professionalità in campo nel territorio. Accanto alle funzioni "tradizionali" gli uffici dovrebbero lavorare in un'ottica che sia realmente di sistema territoriale.**

Grazie per l'attenzione

t.ammendola@cittametropolitanaroma.gov.it